

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER LA SUA VISITA

LA STORIA DELL'ABBAZIA

1098: l'ordine cistercense è un movimento riformista dei benedettini; la vita religiosa tendeva al lavoro manuale, una vita povera e nella preghiera che comprendeva inoltre il silenzio intero e la rinuncia alla carne e alle camere riscaldate. San Bernardo di Chiaravalle riuscì a rendere il suo movimento l'ordine più attraente del XII secolo. Il rapido crescere del numero di monaci e fratelli laici fu la chiara manifestazione di un fenomeno religioso di massa.

1115 - 1131: primo insediamento di agostiniani e benedettini sul territorio

1136: insediamento dei cistercensi grazie a San Bernardo di Chiaravalle/Borgogna.

XII – XIII secolo: apogeo dei cistercensi e della S. Regola; si contano quasi 150 monaci coristi e il triplo di monaci converse.

XIII – XIV secolo: travolgimenti sociali e religiosi cambiano la struttura economica; affito di proprietà; i monaci si curano sempre più del lavoro pastorale e scientifico; miniuiscono così i principi ascetici e duri.

1525: travolgimenti sociali e religiosi cambiano la struttura economica; affito di proprietà; i monaci si curano sempre più del lavoro pastorale e scientifico; miniuiscono così i principi ascetici e duri.

1631-1635: fuga dei monaci dalle truppe svedesi e assiane nella guerra dei trent'anni; saccheggi; demolizione di gran parte del tesoro della biblioteca.

XVIII secolo: apogeo economico; circa 30-40 monaci vivono delle enormi proprietà dell'abbazia.

1803: soppressione dell'abbazia per volontà del principe Friedrich August di Nassau-Usingen. Fondazione della cantina "Kloster Eberbach"

XIX secolo: una parte del monastero divenne "casa di correzione" e manicomio; dal 1912 invece diviene casa di cura militare.

1866: amministrazione prussiana del monastero, continuazione della cantina "Kloster Eberbach"

1926-1939: Srestauro degli edifici più importanti.

1946: l'abbazia diventa proprietà di Hessische Staatsweingüter (vineria statale di Assia).

1986: risanamento generale per la conservazione dell'edificio edilizia.

1998: il monastero diventa proprietà di una fondazione pubblica di nome "Stiftung Kloster Eberbach". Tra i cui compiti rientrano l'apertura al pubblico dell'antica abbazia e la sua conservazione attraverso la destinazione ad attività culturali. La fondazione è completamente autonoma. A tale scopo, è possibile devolverle contributi detraibili fiscalmente.

2011: 875 anniversario della presenza dei frati cistercensi (13.02.1136) e 825 anniversario dell'inaugurazione della basilica (23.05.1186).

PROPOSTE PER VISITE GUIDATE

Visita guidata del chiostro*

Gruppi:	€ 8,00, a partire da 10 persone al massimo 30 persone per ogni guida più gruppi possibile
Durata:	un'ora
Compenso della guida:	€ 50,00 in lingua italiana

Visite guidate con degustazioni di vini:

L'abbinamento della cultura cisterciense del vino con la loro architettura assicurano un'esperienza particolare in una atmosfera indimenticabile.

Visite guidate del chiostro con la degustazione dei vini della vineria statale di Hassia (Hessische Staatsweingüter GmbH Kloster Eberbach).

Degustazioni:

Eberbacher Rieslingprobe (3 vini):	€ 15,50 a testa (a partire da 10 persone)
Burgunderprobe (3 vini)	€ 20,00 a testa (a partire da 10 persone)
Hospitalprobe (5 vini)	€ 21,00 a testa (a partire da 10 persone)
Zisterzienser (5 vini)	€ 22,00 a testa (a partire da 10 persone)
Schlenderprobe (6 vini)	€ 23,00 a testa (a partire da 15 persone)
+ compenso guida in lingua italiana, € 65,00	

Visite guidate nel Steinbergkeller:

Il Steinbergkeller è una delle cantine più moderne in Europa.
Gruppi a partire da 15 persone, € 12,50 a testa

Prenotazione tramite

Biglietteria Kloster Eberbach, D-65346 Eltville im Rheingau
Tel. +49(0) 6723 9178 150, Fax: +49 (0) 9178 105
Email: fuehrungen@klostereberbach.de

Biglietti d'ingresso:

Adulti,	€ 9,00
Gruppi (da 10 persone)	€ 8,00
Prezzo scontato	€ 5,00
Giovani (6 - 17 anni)	€ 5,00
Studenti e handicappati con tessera	€ 6,00

Luogo di ritrovo è la biglietteria.

Orari di apertura

Aprile – Ottobre:	lunedì a venerdì ore 10.00 – 19.00 sabato, domenica e giorni di festa ore 9.00 – 19.00
Novembre – Marzo:	giornaliero ore 10.00 – 18.00

L'abbazia si può visitare tutto l'anno, anche senza guida. Si possono affittare delle guide audio in tedesco e inglese. Informazioni alla biglietteria.

Fondazione "Stiftung Kloster Eberbach"

D-65346 Eltville im Rheingau
Biglietteria: Tel +49 (0) 6723 9178 150
E-mail: klosterkasse@kloster-eberbach.de Internet: www.kloster-eberbach.de

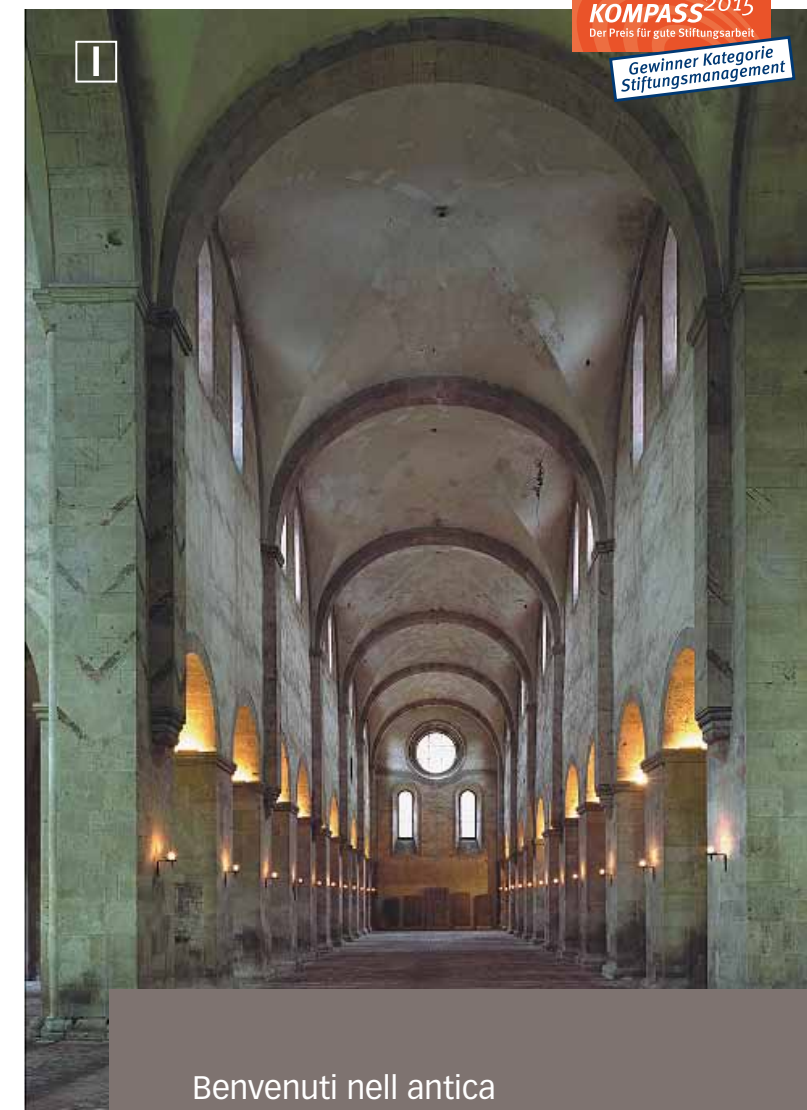
Negozi e Vinoteca del monastero

D-65346 Eltville im Rheingau
Vinoteca: Tel. +49 (0) 6723 9178 140 / 142
E-mail: weingut@kloster-eberbach.de Internet: www.kloster-eberbach.de
Aperto tutto l'anno, giornaliero ore 10.00 – 18.00.

Avvertenza: data la presenza di scale si prega di avvisare al momento della prenotazione di persone su sedia a rotelle. La Fondazione cerca il meglio per assicurare l'accessibilità di tutte le sale.

Grazie per la visita!

Se ci fossero osservazioni, siete pregati di presentarle a noi senza esitazione.



KOMPASS²⁰¹⁵
Der Preis für gute Stiftungsarbeit

Gewinner Kategorie
Stiftungsmanagement

Benvenuti nell'antica
ABBAZIA CISTERCENSE EBERBACH
nel Rheingau

STIFTUNG KLOSTER EBERBACH

[Gennaio 2017]

ClimatePartner[®]
climaticamente neutrale

Stampa | ID 11151-1612-1601



INFORMAZIONI IMPORTANTI PER LA SUA VISITA

Cari visitatori ed amici del Kloster Eberbach,

Anche se non è più riservata alla vita monastica, l’antica abbazia di Eberbach può essere considerate come esempio tipico, quasi l’unico in Germania, del programma edilizio dei cistercensi; è infatti quasi interamente conservata. Con i suoi edifici imponenti, soprattutto in stile romanico e del primo gotico, il monastero Eberbach è uno dei più importanti monumenti architettonici del medioevo in Assia. Il percorso prevende la visita della maggior parte delle camere nel chiostro.

1 I Entrata: Biglietteria

2 I Chiostro con suo giardino

Fu costruito meta del 13 secolo fino al fine del 14. Sostituiva l’edificio romanoico. 1480 l’ala ovest fu alzata con una costruzione a traliccio per la biblioteca. Demolizione delle ali sud ed est dopo la secularizzazione. Sono rimasti belle mensole della volta gotica (replice, originali si trovano nel museo)

Edificio della biblioteca

L’edificio fu costruito intorno al 1480 per collocare i libri dei monaci
Il museo si trova nel ala settentrionale del edificio. La grande sala della biblioteca, oggi usata come sala delle conferenze, non è previsto nella visita guidata.

3 I Aula capitolare

Venne edificata prima del 1186: a tale epoca risale la muratura esterna. L’interno, con la volta di stelle, è stato modificato verso il 1350. Ogni abate eletto è sepolto qui. La sala deve il nome ai capitoli della Santa Regola che i monaci cistercensi leggevano in questo luogo di raccoglimento.

4 I Chiesa

Fu realizzata tra il 1145 ed il 1160 e tra il 1170 ed il 1186. E’ una basilica a tre navate con pianta a croce latina e con abside rettangolare; verso il 1310/40 vennero aggiunte le cappelle gotiche con splendide finestre a traforo sul lato sud. Fu profanata, dopo la secolarizzazione , nel 1803: fu allora che si perse anche l’allestimento barocco. Da allora la basilica ha perso la funzione religiosa. Attualmente ospita principalmente concerti di musica classica. La semplicità e la monumentalità sono l’eccellente testimonianza dell’architettura cistercense.

Monumenti funerari

In alcuni dei monumenti funerari si manifesta in modo espressivo l’immagine tipica del tempo:

- Conte Eberhard I. di Katzenelnbogen † 1311
- Eberhard von Stein †1330
- Sepolcro baldacchino die due arcivescovi di Mainz
 - a destra: Gerlach von Nassau †1371, a sinistra: Adolf II von Nassau † 1475
- Wigand von Heinsberg †1511
- Adam von Allendorf con la moglie Maria †1518

Nella navata laterale nord e sul muro ovest della navata centrale sono state erette le pietre tombali restaurate degli abati di Eberbach.

5 I Piano terra: Refettorio dei laici

Fu costruito intorno al 1200. Dopo la sopraelevazione di un piano nel 18° secolosi è reso necessario, per ragioni di ordine statico, il rivestimento delle colonne, avvenuto ne 19° secolo. Da allora la sala a due navate sembra più buia e pesante. A dimostrazione dell’impegno dei monaci nella cultura della vite, sono esposti vecchi torchi; il piu antico risale al 1668, il più giovane al 1801.

Edificio dei frati laici

Al di sopra del refettorio c’è il dormitorio antico dei laici (chiuso al pubblico). La sala a due navate in stile romanico è molto elegante: con una lunghezza di 83 metri e la sala non-sacra più lunga esistente del medioevo. Può ospitare quasi 1000 persone, tanto che oggi viene usata per festività e concerti.

6 I Vestibolo del Refettorio dei monaci,

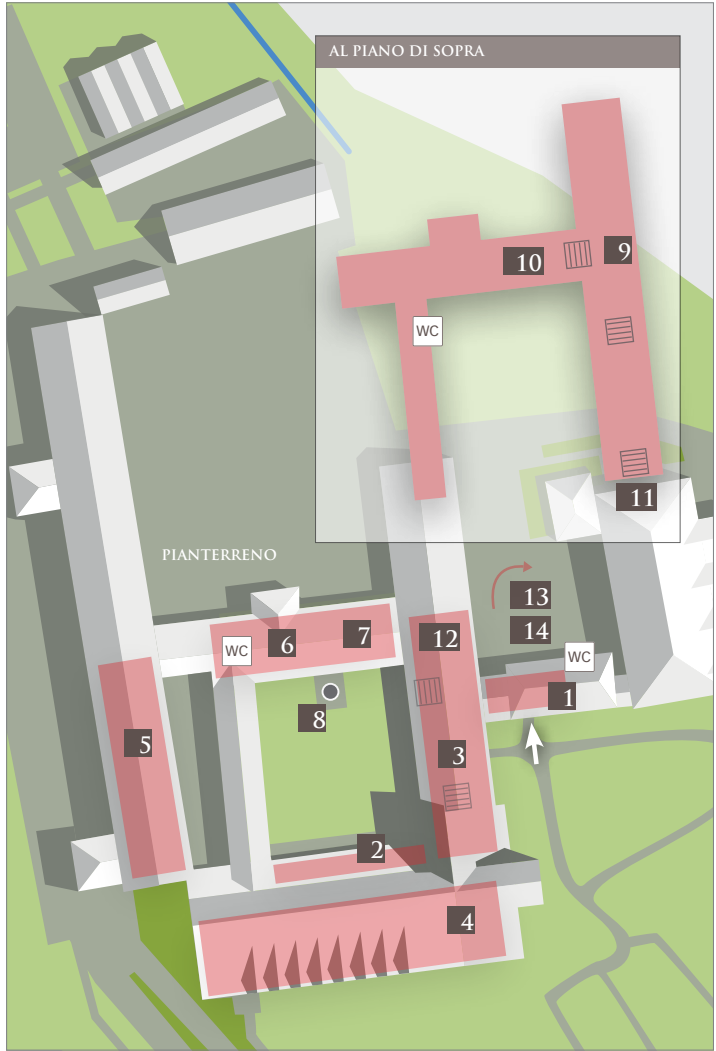
ex cucina del monastero

7 I Piano terra: Refettorio dei monaci

Fu realizzato prima del 1186 e demolito verso il 1720; si conserva solo il portale romanico. La sala che vediamo oggi è stata creato tra il 1720 e il 1724. L’armadio rinascimentale con lo “stemma parlante” è del primo seicento. In questa sala, realizzata in stucco con il rivestimento in legno, attualmente hanno luogo ricevimenti ufficiali ed è possibile affittarla per feste private

8 I Fonte

Ad oggi, solamente le fondamenta della fonte romanica sono conservate; qui i monaci si lavavano le mani pima di andare nel refettorio.



9 I Primo piano: Dormitorio dei monaci

Fu realizzato tra il 1250 e il 1270 e terminato nella metà del Trecento. Verso il 1500 vennero erette le celle e le finestre gotiche, sostituite poi da quelle rettangolari. Solo negli anni trenta del novecento la sala ha riacquisato l’aspetto del primo gotico.

10 I Museo

Dal 1995 il primo piano ospita il museo. Esiste una folta documentazione sulla storia dell’abbazia e dell’ordine cictercense. Nella cosiddetta “stanza del calore”, in stile romanico, al di sopra della ex cucina, è esposta la finestra a vetri più antica dell’ area linguistica tedesca e che in origine si trovava nella basilica (verso il 1180).

11 I Scala notturna

Dal dormitorio la scala notturna porta all’ ala nord della chiesa. I monaci per la preghiera notturna usavano questa scala. A metà altezza si vedono due camera: A destra si trova la cella che fu usata in passato dall’abate. A sinistra invece si trovava l’erario. (Oggi vengono esposti attrezzature utilizzate nel film “il Nome della Rosa”)
Di rilevanza storica e il pavimento.

12 I Piano terra: Laboratorio dei frati (Cantina di vini “Cabinet” / Uscita)

Fu costruita tra il 1240 e il 1250 come camera di lavoro e soggiorno dei monaci; e, in seguito, usata come cantina per la conservazione di vini rari e preziosi.

13 I Edificio del ospedale

Unico ospedale di un convento del medioevo in così buon stato in Germania. E visitabile solamente durante degustazioni o avvenimenti particolari.

14 I Ghiacciaia / Vista nella tesoreria dei vini

La visita prosegue verso nord. La visita ci porta dalla ghiacciaia del tardo medioevo con il particolare pavimento. Dalla ghiacciaia si può guardare la tesoreria dei vini della cantina statale del assia. Arredata nel 1830 nel periodo dei Nassauer come cantina storica.

15 I Uscita

Il giro finisce nel negozio e la vinoteca Hessische Staatsweingüter Kloster Eberbach.